

GENESI In Principio Dio Cre Il Cielo E La Terra Ebook Interattivo Con Pop Up

Thank you very much for downloading **GENESI In Principio Dio Cre Il Cielo E La Terra Ebook Interattivo Con Pop up** .Maybe you have knowledge that, people have see numerous period for their favorite books when this GENESI In Principio Dio Cre Il Cielo E La Terra Ebook Interattivo Con Pop up , but end stirring in harmful downloads.

Rather than enjoying a fine book with a mug of coffee in the afternoon, on the other hand they juggled when some harmful virus inside their computer. **GENESI In Principio Dio Cre Il Cielo E La Terra Ebook Interattivo Con Pop up** is friendly in our digital library an online right of entry to it is set as public correspondingly you can download it instantly. Our digital library saves in combination countries, allowing you to get the most less latency epoch to download any of our books in the manner of this one. Merely said, the GENESI In Principio Dio Cre Il Cielo E La Terra Ebook Interattivo Con Pop up is universally compatible like any devices to read.

Divisione della natura - Giovanni Scoto Eriugena 2013-05-22

Il De divisione naturae costituisce una grande epopea metafisica intorno al concetto di natura considerato come la totalità delle realtà esistenti e non esistenti. L'articolazione dell'opera in cinque libri ripercorre la suddivisione della natura nelle sue quattro principali divisioni: la natura creante e non creata, cioè Dio inteso come causa del tutto, la natura creante e creata, cioè il Verbo di Dio all'interno del quale si individuano i principi generali della creazione, la natura non creante e creata, costituita dalla processione della seconda natura all'interno del mondo creato, ed infine la natura non creante e non creata cioè Dio considerato come fine ultimo cui tendono tutti gli esseri creati. Accanto a questa struttura, che ricalca le teorizzazioni dei filosofi neoplatonici, si trova un vasto commentario ai primi sei giorni della creazione secondo il racconto della Genesi, all'interno della quale l'uomo costituisce il centro di maggiore interesse in quanto, grazie alla sua funzione mediatrice, costituisce contemporaneamente la ragione della processione dalle cause negli effetti ed il punto di partenza grazie al quale la molteplicità del

mondo materiale potrà ricongiungersi con il suo principio originario, cioè Dio. Nicola Gorlani è nato nel 1977. Dopo la maturità classica, consegue la laurea in Lettere Classiche presso l'Università degli Studi di Pavia con una tesi in filosofia antica su Proclo con Mario Vegetti e Michele Abbate. Si occupa poi dei rapporti tra il neoplatonismo pagano e la tradizione cristiana addottorandosi nel 2008 con una tesi su Eriugena. Attualmente insegna lettere nei licei.

Riscoperta del pensiero - Howard Gardner 2006

Psiche e techne - Umberto Galimberti 2000

Codex YHWH - Alessandro De Angelis 2019-10-17

"Codex YHWH è la ricostruzione di uno dei periodi più importanti della storia dell'umanità. Il volume tratta, tra le varie ricerche, l'identificazione dell'Adamo biblico con un re sumero e la caduta di una cometa che precipitò intorno al 3000 a.C. sulla Terra, generando il mito del Diluvio Universale in molti paesi dei continenti terrestri. Questa catastrofe

avrebbe indotto due tra i figli di Noè ad emigrare verso l'Egitto, dando origine alla dinastia dei faraoni, a partire da Narmer, e al processo di formazione degli dèi egizi, tutti accuratamente individuati - in questo studio - tra i discendenti di Noè. Nel libro l'autore identifica i patriarchi biblici con mitannici di sangue reale, a partire da Sarah, sorella di Abramo e figlia del re Parsasatar, colui che venne sconfitto nella battaglia di Megiddo dal faraone Thutmose III. Secondo la ricerca esposta nel libro, Sarah avrebbe sposato il faraone egizio, dalla cui unione sarebbe nato Isacco, padre di Giacobbe, di sangue reale mitannico-egizio. Altra tesi del libro è la cospirazione che sarebbe avvenuta ai danni del faraone Thutmose IV probabile cugino di Giacobbe, alias re Artatama di Mitanni, da parte del patriarca biblico Giuseppe. Dalla ricostruzione storica emerge un faraone - Amenhotep III - figlio della mitannica Mutemuia e di Giuseppe, entrambi figli del re Artatama. Amenhotep III sarebbe stato padre non solo del faraone eretico Akhenaton, ma anche di Mose. La ricerca si conclude analizzando il sincretismo tra il dio biblico Adonay e Aton; sincretismo che trae le sue origini dalla figura del dio sumero del sole Utu e del dio lunare Nanna. Uno studio grazie al quale viene spiegato il motivo per cui la Chiesa e la massoneria si siano spesso avvalse della simbologia egizia, dalle piramidi agli obelischi fino all'occhio di Horus".

Il Vangelo di Giovanni - Santi Grasso 2008

Cos'è l'ebraismo? - Emil Ludwig Fackenheim 2019-02-10

In *Cos'è l'ebraismo?* Emil Fackenheim ci offre una esaustiva presentazione e una appassionata introduzione all'ebraismo. Vengono affrontate a partire dalla considerazione in cui si trova "l'ebreo di oggi", importanti questioni, come l'antisemitismo, il sionismo, la relazione fra l'ebraismo e le altre religioni, questioni ripercorse alla luce di episodi centrali della storia ebraica oltre che delle problematiche sorte nel Novecento. Il volume è così rivolto alle giovani generazioni, quelle che necessitano ancora risposte da chi le ha precedute, ma è dedicato soprattutto a quella comunità vitale di ebrei sparsi in tutto il mondo (amcha) e che costituisce il punto di riferimento costante nella riflessione

dell'ultimo Fackenheim. Quella comunità che si chiede con forza cosa sia o cosa resti dell'ebraismo, - attraverso quella prima e radicale domanda "what is Judaism?" che il titolo ricalca - dopo quella catastrofe universale che è stata la Shoah e dopo quell'evento storico che è stata la fondazione dello Stato di Israele. Eventi che richiedono con forza un approfondimento da parte di ogni ebreo e ogni uomo, se è vero che è impossibile non fare i conti con la propria umanità, dopo quanto accaduto nel corso del secolo scorso.

Medicina per la terra - Sandra Ingerman 2017-03-31

Nelle grandi tradizioni spirituali troviamo innumerevoli storie sulla capacità dell'uomo di trasformare il mondo naturale in modi apparentemente miracolosi ed inesplicabili. L'antica arte della guarigione e della trasmutazione, grazie alla quale le sostanze tossiche vengono trasformate e neutralizzate, è stata tramandata dall'antichità fino ai nostri giorni attraverso i vari insegnamenti spirituali che si sono succeduti durante i secoli. Mentre molti hanno attinto a questo corpo di conoscenze per curare l'individuo, pochi lo hanno usato per curare l'ambiente. Per più di venti anni Sandra Ingerman si è dedicata allo studio di metodi alternativi finalizzati alla riduzione dell'inquinamento ambientale. In questo suo libro, ci accompagna in uno straordinario viaggio attraverso la storia della trasmutazione, insegnandoci ad usare questa tecnica dimenticata per cambiare noi stessi ed il nostro ambiente. Fra le altre cose, ci spiega con esemplare chiarezza come opera la visualizzazione creativa ed in che modo si possono utilizzare le cerimonie ed i rituali, ci offre inoltre preziose informazioni a proposito dei miracolosi, ma scientificamente provati, effetti del suono sull'ambiente. Questo libro ci mostra che, quando le nostre azioni sono guidate dalla consapevolezza e dall'amore, non vi sono limiti alla nostra capacità di trasformare in modo positivo noi stessi ed il nostro ambiente.

Le confessioni - Sant' Agostino

La Bibbia raccontata con il Midrash - Josè Costa 2008

Miti della creazione - W. Pedrotti 1996

La Rassegna nazionale - 1892

Il catechista cattolico - 1892

Bibbia e Corano - Marco Enrico de Graya 2020-04-03

Vengono prese in considerazione le tre versioni in italiano del Corano (Bausani, Peirone e Piccardo) e vengono confrontati con le versioni Bibliche Cattolica e Evangelica, in taluni casi anche Ebraica, dei Testimoni di Geova e Ortodossa. Vengono affrontati tutti gli avvenimenti biblici che sono narrati anche nel Corano: Genesi, Esodo, Sodoma e Gomorra, il Diluvio, la Torre di Babele etc. Vengono raffrontati i vari patriarchi e altri personaggi: Adamo, Abramo, Mosè, Giuseppe, Gesù e molti altri quali Re Davide e Re Salomone, Caino e Abele, Agar e Ismaele. Gli Angeli, i demoni, gli altri dei Cananei. Vengono sottolineate similitudini e differenze. Fra i documenti a corredo anche un allegato sui testi di Elefantina.

Il 71esimo senso: La Torre - Hagar Lane 2021-11-03

L'idea di scrivere questo libro è nata dopo anni di studio del Tarot e della Kabbalah. I grandi maestri di Kabbalah dicevano che il Tarot aveva tratto ispirazione dalla Kabbalah e i grandi tarologi dicevano, invece, che era la Kabbalah ad aver tratto ispirazione dal Tarot. Notavo anche che ogni autore mappava i 22 Arcani maggiori del Tarot e le 22 lettere dell'Alfabeto Ebraico sui 22 sentieri dell'Albero della Vita un po' come voleva, e spesso ricorreva l'affermazione che l'Albero della Vita fosse un frattale, ma nessuno lo dimostrava con riferimento al Tarot e all'Alfabeto Ebraico. Notavo anche che molti tarologi avevano creato un binomio fra il Tarot e le religioni cristiana ed ebraica, ma io vedevo delle chiare corrispondenze anche col buddismo tibetano. Insomma, un giorno è sorto in me il desiderio di capire come stessero le cose fra Tarot, Gioco degli Scacchi, Albero della Vita, Alfabeto Ebraico e Buddismo, certa in cuor mio che l'Albero della Vita fosse un frattale, come anche il Tarot e l'Alfabeto Ebraico, e che il Tarot avesse un forte legame col Gioco degli Scacchi e con tutte le antiche tradizioni sapienziali. Così ho lentamente dimostrato tutto ciò che sentivo, dando forma a quest'opera. Nella Parte

1 mostro come già dall'etimologia della parola "torre" emerga uno stretto legame di significato fra la Torre, il Tarot, la Torah, l'Albero della Vita e l'Alfabeto Ebraico. Vedremo anche come il Tarot e il Gioco degli Scacchi siano intimamente legati fra loro e incarnino entrambi il mito del Viaggio dell'Eroe. Lo stesso dicasi per l'antica Massoneria, che è nata nel Medioevo, come nel Medioevo sono nati il Tarot, il Gioco degli Scacchi e (ufficialmente) la Kabbalah. Infine, vedremo in dettaglio i diversi nomi assunti nel tempo dall'Arcano maggiore XVI del Tarot, che solo in epoca relativamente recente è stato ribattezzato "La Torre". Capiremo, così, che il Tarot ha avuto sempre anche una grande importanza storica e politica e che il nome dato all'Arcano maggiore XVI celava dei messaggi profondi, che val la pena conoscere. Nella Parte 2 analizzo tutti i simboli presenti nell'icona La Torre del Tarot di Marsiglia e, capitolo dopo capitolo, mappo su di essa tutto l'Alfabeto Ebraico. Questo perché è vero che a ognuno dei 22 Arcani maggiori del Tarot corrisponde una delle 22 lettere dell'Alfabeto Ebraico, ma come è vero che, se il Tarot e l'Albero della Vita sono dei frattali, a un Arcano maggiore del Tarot corrisponde anche l'intero Alfabeto Ebraico. Per dimostrare ciò mi avvarrò della Torah ebraica e della Bibbia cattolica, della mitologia greca, degli insegnamenti dell'Alchimia e della Kabbalah e del Vangelo di Tommaso. Sì, perché lungo tutto il testo mi sono divertita anche a interpretare i detti del Vangelo di Tommaso, dandone un significato lontano, se non lontanissimo, da quello dato dai sacerdoti e dai biblisti tutti, ma che ben si sposava coi temi da me trattati di volta in volta. Ho usato una grossa fetta di libertà artistica per farlo, ma alla fine è venuto fuori un bel sodalizio, che mostra come il senso non sia intrinseco nelle cose, ma scaturisca dalla relazione fra le cose e da chi ha voluto e creato quella relazione. Nella Parte 3 mostro come i simboli presenti nell'icona La Torre non rimandino solo al cristianesimo e all'ebraismo, ma anche a religioni orientali come il buddismo tibetano, narrando sempre la stessa storia: il Viaggio dell'Eroe e la metamorfosi che compie l'uomo quando fa un salto di coscienza. La Parte 4 è tanto breve quanto dirompente nel suo contenuto, perché mappo su La Torre del Tarot di Marsiglia l'intero Albero della Vita, mostrando le incredibili corrispondenze fra le 10 (+1)

Sephirot dell'Albero e le relative parti de La Torre del Tarot. L'intento di quest'opera è restituire dignità e onore al Tarot. Inoltre si apprende un metodo di studio da autodidatti del Tarot e s'imparano i fondamenti della Kabbalah, per vedere la vita con occhi nuovi.

E Dio creò il DNA - Carlo Forni N. G. 2019-06-11

L'autore propone un confronto fra due teorie opposte: Il Creazionismo e l'Evoluzionismo. Avendo dimostrato che nessuna delle due è in grado di smentire l'altra, egli fa una lettura del primo libro della Genesi, alla luce delle più recenti scoperte scientifiche in campo astrofisico e biologico in merito alla formazione dell'Universo, della Terra e della vita su essa.

Sulla base di queste considerazioni giunge alla conclusione che la scienza non può che confermare quanto scritto nella Bibbia.

L'enigma dell'ebraico nel Rinascimento - Giulio Busi 2007

[Il grido del cuore Abbà, Padre. Commento al lezionario festivo dei tempi forti](#) - Agostino (sant') 1998

Libro di Estèr - Carmine Davide Delle Donne

[Gli imperi del tempo. Calendari, orologi e culture](#) - Anthony Aveni 1993

Dèi Ricchi - Volume II - Mac Dèi Ricchi 2015-10-18

Il concetto di 'divinità' ha radici nella storia dell'uomo e delle lotte sociali per istituire una gerarchia sociale in cui pochi dominano sui molti. Le leggende sumeriche rendono conto in modo storico dell'origine di questa adorazione per gli dei. Anche i racconti biblici ricordano le storie degli antichi 'signori' che utilizzarono i più fini stratagemmi per farsi 'dei'. Solitamente conosciamo le vicende dei Giudei tramite riassunti letti nei libri di storia. Questi spesso tralasciano parti molto interessanti per comprendere le dinamiche sociali. E queste dinamiche traspaiono anche dai racconti biblici, a cui normalmente ci avviciniamo solo per leggerne gli aspetti religiosi. L'analisi statistica dei Vangeli canonici evidenzia la migliore attendibilità di quello di Giovanni rispetto ai tre Sinottici. In particolar modo si scopre che Gesù 'resuscitò' solo dopo poco ore e non

dopo tre giorni come viene normalmente raccontato. È presumibile che quindi i racconti neotestamentari siano stati scritti ad arte per nascondere una qualche scottante verità finora non rivelata.

L'atteggiamento di Paolo di Tarso contro i Giudei, e il fatto che questi lo odiassero a morte, fa sorgere il dubbio che in effetti questo predicatore non fosse 'santo' come la Chiesa vuol farci credere. Ma è l'Apocalisse che ci testimonia non solo che Paolo era la 'bestia che sale dalla terra' ma che la Chiesa ha nascosto una evidente rivalità tra Giovanni e Paolo stesso. Il confronto con i testi storici a noi noti svela all'interno dell'Apocalisse un preciso resoconto degli avvenimenti del I secolo dell'era cristiana.

La Sacra Bibbia - AA. VV. 2021-09-23

La Bibbia è il testo sacro della religione ebraica e di quella cristiana. È formata da libri differenti per origine, genere, composizione, lingua, datazione e stile letterario, scritti in un ampio lasso di tempo, preceduti da una tradizione orale più o meno lunga e comunque difficile da identificare, racchiusi in un canone stabilito a partire dai primi secoli della nostra era. Il testo concorda con la "editio princeps" 1971.

L'exameron - Antonio Stoppani 1893

Tao yoga dell'energia cosmica. Il risveglio della luce terapeutica del tao - Mantak Chia 1997

La stanza infinita - Lorenzo Korones 2017-10-11

Lorenzo Korones è lo pseudonimo utilizzato dall'autore nella pubblicazione delle sue opere. Nato a Brunico si è laureato con lode in Lettere a Bologna. Ha insegnato in vari licei e istituti magistrali d'Italia. Successivamente si è laureato in Musicologia al DAMS di Bologna e in Filosofia con lode sempre a Bologna. Contemporaneamente ha studiato organo diplomandosi in Organo e Composizione organistica al conservatorio Santa Cecilia di Roma. Nel 1992 ha pubblicato una raccolta di poesie, Carmina, presso Book di Bologna. Nel 2005 ha pubblicato il romanzo L'oblio della Luna Calante presso Don Chisciotte di Siena, e nel 2015 Dallo Sfruttamento alla Dignità, Paesaggi Umani dal

Sud del Mondo presso Lubrina di Bergamo. Terminata l'attività scolastica ora si dedica allo studio dell'organo con esecuzioni musicali in concerto, alla composizione di musica organistica e alla scrittura di saggi e romanzi. È soprattutto studioso di Leopardi di cui sta pubblicando questo saggio sulla filosofia del Recanatese. **NOTA PER LA LETTURA** L'autore ha citato con precisione i testi leopardiani di riferimento alle sue affermazioni o riflessioni. Per chi voglia verificare: Riguardo ai Canti ed Operette Morali, si veda il libro: **OPERE** di Giacomo Leopardi, a cura di M. Fubini, UTET 1977, abbreviato con Fub. Per lo Zibaldone di Leopardi le pagine fanno riferimento ai quaderni del poeta in base alla numerazione dei quaderni manoscritti, abbreviato con Zib. I testi leopardiani mantengono la stesura dell'autore con alcune differenze dall'italiano attuale.

Commento alle sentenze di Pietro Lombardo e testo integrale di Pietro Lombardo: Libro II, distinzioni 1-20 - Saint Thomas (Aquinas) 2000

La sacra Bibbia secondo la Volgata colla versione di Antonio Martini e colla spiegazione del senso letterale e spirituale tratta dai santi padri e dagli scrittori ecclesiastici da L. J. Le Maistre de Sacy - 1836

LA sua gloria È testimonianza: AttraversoIL tuo manuale di studio dell'obbedienza. - Dr Pensacola H Jefferson 2021-06-07

ottimo libro mi è piaciuto molto spiega molto bene le le lezioni e ispira molto aiuta a capire

Riflessioni sul credo - Filippo Brunetto 2019-02-15

Con particolare chiarezza e comprensibilità, pur mantenendosi nel rigore dell'affermazione teologicamente corretta, Filippo Brunetto aiuta il lettore a comprendere le difficoltà incontrate dalla nuova religione, il Cristianesimo, nei primi secoli della sua diffusione: una religione complessa, come complesso era il linguaggio teologico necessario, principalmente per i concetti nuovi che essa esprimeva e i misteri che presentava. «Non era facile trovare termini nuovi per esprimere

l'incarnazione di Cristo, l'unione delle due nature, la differenza tra sostanza, natura e ipostasi. Era necessario trovare i termini capaci di dare nomi giusti ai nuovi eventi che si ebbero con la venuta di Gesù sulla terra, e con i suoi insegnamenti.». Il compito di gestire queste nuove ideologie evangeliche con i rapporti politici e sociali fu particolarmente arduo, e ne conseguirono decenni di persecuzioni e grandi difficoltà, per i credenti e non solo. Riflessioni sul credo ci parla delle eresie nate in seno alla stessa Chiesa proprio come conseguenza di questa situazione, ponendo l'attenzione sui necessari provvedimenti per poter meglio comprendere la parola di Cristo e il suo indiscutibile valore. Filippo Brunetto è nato a Ravanusa, in provincia di Agrigento nel 1929; ha superato l'esame di maturità presso il collegio "Gonzaga" di Palermo, poi ha frequentato un corso triennale di filosofia scolastica presso l'Istituto "Ignatianum" dei gesuiti di Messina. Ha conseguito la laurea in Lettere Classiche presso l'università di Palermo, quindi si è dedicato all'insegnamento nei licei e nel magistrale fino all'anno 1995. Da allora vive da pensionato. Con l'editoria ha avuto un solo contatto, negli anni Sessanta, pubblicando un libro di critica sulla filosofia di Hume intitolato *Questione della vera causa in David Hume* (Patron) e un'antologia italiana per i licei, edita dalla stessa casa editrice: non ha altri "peccati" di gioventù da confessare.

Filosofia Teoretica - Alessandro Ghisalberti 2014-05-07

Il big bang non c'è mai stato - Eric J. Lerner 1994

La settima piramide - Sergio Di Stefano 2014-05-28

L'obiettivo di questo libro, così come del precedente "Oltre Eden", pubblicato nel 1999, è tentare di capire le ragioni della grande Rivoluzione culturale verificatasi verso la fine del "Paleolitico" alla luce delle risultanze scientifiche, ma tenendo anche conto delle Memorie leggendarie e mitiche, cercando contemporaneamente di verificare la possibilità che dietro e al di là del Mito si celino circostanze concrete. "La Settima Piramide" unisce quindi il contenuto di "Oltre Eden" all'approfondimento riguardante le Piramidi e la Sfinge di Giza, appena

sfiato in precedenza ma sviluppato subito dopo, con una rielaborazione del testo mirante da un lato a rendere più scorrevole la lettura e più efficace la sequenza degli argomenti e con l'aggiunta di una discussione sulle "Colonne d'Ercole", dato necessario al completamento del tema riguardante l'Atlantide di Platone. I dati raccolti e necessari a questo lavoro, come del resto al precedente, motivano una consistente revisione dell'idea che generalmente si ha dei nostri antichissimi progenitori, dell'importanza delle cosiddette "Sacre Scritture" al di fuori del loro tradizionale utilizzo religioso nonché dei Classici a noi più vicini, costruendo un quadro della Storia degli ultimi 12.000 anni continuo e congruente e traendo prospettive per il futuro prossimo.

Programma del Ginnasio completo annesso al collegio convitto di Monza ... pubblicato alle fine dell' anno scolastico ... - 1853

Sposta le tue montagne - Marco Lazzara 2018-02-06

"La vera fede non è lo sforzo di credere in qualcosa, ma la coscienza di una certezza." scrive l'autore, che ritiene che la fede sia l'asse portante di tutti i sistemi di credenze. Solo attraverso un'esperienza chiara, reale e concreta l'essere umano può raggiungerne la consapevolezza, e così spostare le proprie montagne. Nella prima parte del libro viene affrontata la natura della percezione, di come essa porta ogni persona a vedere il mondo attraverso le proprie convinzioni. Nella seconda vengono mostrati i sette passi da seguire per avere un impatto diretto sulla creazione della propria realtà, descrivendo la via discendente, dal divino alla manifestazione, e la relazione esistente tra i sette chakra e i sette vizi capitali, che frenano la capacità dell'uomo di manifestare i suoi desideri allontanandolo dalla propria natura divina, a immagine e somiglianza di Dio.

La risposta a tutto - Fabio Santos 2021-11-10

In *La risposta a tutto*, Fabio Santos presenta le più recenti scoperte della scienza tradizionale, stabilendo relazioni fra i vari concetti di spiritualità moderna, attraverso un'opera che può essere utilizzata come guida agli studi, sia per i principianti che per coloro che hanno già familiarizzato con questo tema. Questa è una miscela di concetti basilari sul

funzionamento degli universi, del nostro pianeta, delle dimensioni della realtà e di come tutto questo influisce sulla nostra vita nel qui ed ora. Tratta temi complessi come la meccanica quantistica e la geometria sacra, tutti spiegati in maniera pratica e di facile comprensione. Il contenuto del libro aiuta a comprendere un po' meglio il ruolo delle religioni nella storia dell'umanità, presentando quesiti su argomenti qualificati come "teoria della cospirazione", la vita extraterrestre e il controllo di un supposto governo occulto che manovra l'umanità. Con un linguaggio semplice e divertente, come se fosse una chiacchierata con il lettore, *La Risposta a Tutto* si propone come guida e stimolo per la nostra crescita spirituale. Mostra alcuni dei diversi cammini che possiamo seguire verso la cosiddetta ascensione, sempre consapevoli del fatto che tutto dipende solo da noi stessi.

LA STORIA DELLA SALVEZZA - Giovanni Elio Tropea 2002

Mi sono arrischiato in questa avventura sollecitato dall'incontro con alcuni amici che, vedendomi impegnato nello studio della Bibbia mi hanno posto diverse domande e chiesto spiegazioni sull'argomento. E allora, mi sono detto, perché non far conoscere qualcosa di più attraverso le stesse pagine della Sacra Scrittura? Forse molti di noi hanno letto alcune pagine della Bibbia, un bel libro rilegato bene e dalla copertina appariscente che fa parte dell'arredamento del nostro salotto, libro dimenticato da anni anche se mostrato con orgoglio agli amici..., forse ci siamo fatti un'idea di Dio e di Gesù Cristo preparandoci a ricevere i primi Sacramenti, ma poi...tutti i ricordi si sono dissolti. A voi mi rivolgo ora con queste pagine, scelte tra quelle che hanno maggiormente parlato alla mia vita. Il mio commento è molto povero, è ciò che vi direi a voce se foste qui, accanto a me. Cerco di trasmettervi solo quello che penso, che prego e contemplo cercando di applicarlo nel quotidiano della mia vita. Sono due fascicoli che presentano pagine prese dall'Antico e dal Nuovo Testamento. Alla fine del primo c'è un riscontro tra le profezie proclamate nell'Antico da uomini come noi ma ispirati da Dio: i Profeti e quanto è avvenuto nel Nuovo, quest'ultimo, tra l'altro, ci mostra il cammino di Gesù sulla terra. Egli, incarnatosi nel seno verginale di Maria, è venuto a perfezionare e completare l'Alleanza

Antica che Dio suo padre aveva stipulato con Abramo, Isacco e Giacobbe e rinnovato con Noè e Mosè. Questo popolo a Lui caro ma di "dure cervice" prosegue nella disubbidienza ai messaggeri di Dio: i Profeti e disattende così le aspettative di Dio trasgredendo le sue leggi, infine, la Parola del Padre si fa carne e viene tra gli uomini in Cristo Gesù: "Dio, che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del figlio..." (Eb 1,1-2). L'immagine ingrata di questo popolo, Gesù la fotografa nella parabola dei vignaiuoli omicidi: il padrone della vigna manda il suo incaricato per avere parte dei frutti della vigna, ma i vignaiuoli lo percuotono e lo rimandano a mani vuote, così fanno con gli altri inviati, allora il padrone della vigna manda il suo unico figlio, sperando che ne avessero rispetto e l'ascoltassero, ma lo uccisero (cf Lc 20,9-15). Ma può l'amore per una creatura non avere confini nonostante questa gli sfugga e l'abbandoni? Sì è la prerogativa di nostro Signore - non essere cercato- ma cercare la sua creatura, ad ogni costo, perché la vuole sua, perché la ama. La Bibbia è un grande libro traboccante di vita, è una lettura interessante sotto tutti gli aspetti. In essa ci sono eroi, furfanti, canti d'amore, fatti di vita, fatti di morte, bellezze e bruttezze, fascino e perplessità, bene e male...In altre parole, la Bibbia rispecchia la nostra vita in tutte le sue vicissitudini, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia...ecc...ecc., anche se scritta migliaia di anni fa. Perché allora tanto appassiona a chi vi si accosta? Perché ci mostra quello che Dio ha fatto per noi sin dall'inizio dei tempi attraverso il lungo viaggio del popolo da lui scelto per indicarci la strada verso la salvezza e ci parla di Gesù Cristo che ci ha fatto conoscere Dio Padre e Dio Spirito Santo che con lui compongono la Santissima Trinità. La Bibbia è formata da 76 libri, alcuni lunghi, altri brevi. Per le loro citazioni si usano delle abbreviazioni, ad esempio per dire libro della Genesi, secondo capitolo, dal versetto quattro al dieci, si scrive Gn 2, 4-10. La Bibbia, chiamata pure Sacra Scrittura, è il manuale di un buon cristiano (seguace di Cristo), eppure Gesù Cristo appare nella seconda parte del testo, il Nuovo Testamento preceduto dall'Antico. La prima parte della Bibbia, l'Antico Testamento appunto, contiene gli scritti che il popolo ebreo

considerava sacri già molti secoli prima della nascita di Gesù, il Cristo cioè l'unto, il consacrato, il Figlio di Dio. Perché questi scritti antichi fanno parte della Bibbia cristiana? Perché Gesù era ebreo, così la sua Mamma, Maria di Nazaret e il padre putativo San Giuseppe. Ecco perché il Papa Giovanni Paolo II e il Papa Benedetto chiamano gli ebrei le nostre radici, i nostri fratelli maggiori. Essi sono veramente i nostri antenati nella fede, non dobbiamo scordarlo! La Bibbia, ci comunica l'immagine di Dio, un Dio condottiero, severo, esigente all'inizio, proprio perché il popolo impari a conoscerlo, temerlo, ma soprattutto a riporre in Lui la massima fiducia, da qui alcune espressioni di "padre" diverse dal nostro concetto familiare. Soltanto nel Nuovo Testamento Gesù ci parla del Padre, di suo Padre Dio che, Gesù ci spiega, è anche nostro Padre perché nella legge dell'Amore che Cristo ha inaugurato, siamo tutti in Gesù, quindi figli dello stesso Padre. Come ogni ragazzo ebreo Gesù andò a Scuola, alla Sinagoga, e imparò a conoscere le Sacre Scritture ebraiche, di esse si servì e spesso le citò. Inoltre vide se stesso e tutto quello che era venuto a fare alla luce dell'Antico Testamento. Ecco perché per conoscere meglio il Vangelo, cioè il racconto del messaggio di Gesù, è bene avere una breve idea dei fatti che l'anno preceduto.

La sacra Bibbia secondo la volgata - 1836

La grande sintesi - Pietro Ubaldi 1980

Bibbia e Corano, Libri con lo stesso Dio - Marco Enrico de Graya 2018-09-12

Una interessante e dettagliata analisi comparata della Bibbia e del Corano. I fatti, i personaggi, gli Angeli. Un viaggio che ci porterà dalla creazione del mondo alla torre di Babele, da Sodoma all'esodo, da Abramo a Noè passando per Angeli, demoni e carri volanti. Verificheremo che la Genesi, l'Eden, Adamo ed Eva, Noè, Abramo, Giuseppe in Egitto, Mosè, Re Davide, Re Salomone, la Regina di Saba, Gesù e Maria non solo sono presenti nel Corano ma sovente le loro vicende sono più dettagliate di quanto lo siano nella Bibbia. Si scopriranno gli altri dei biblici, i Jinn che sono menzionati nel Corano, la

Legge Abramitica e Mosaica che ritroviamo nel Corano. Due Libri sacri che con parole nemmeno diverse narrano le medesime vicende.

La Civiltà cattolica - 1910

L'origine dell'uomo ibrido - Daniele Di Luciano 2017-11-15

«Daniele Di Luciano in questo libro si è avventurato e ci accompagna alla scoperta del senso più profondo della Genesi, un testo difficile, complesso, sfuggente, ma di una ricchezza e di una profondità sconcertanti. Con questo libro l'autore vuole azzardare e proporre una sfida: quella di una comprensione nuova, sorprendente e coinvolgente del libro della Genesi, uno dei testi fondamentali della nostra cultura.

Questo studio, che parte da un'analisi rigorosa e sistematica e al tempo stesso a largo raggio, apre una visione nuova. È un'originale e illuminante rilettura delle figure e dei contenuti della Genesi, un libro che tutti pensano di conoscere, ma di cui spesso si ignora la reale grandezza. L'autore, con l'aiuto degli scritti di don Guido Bortoluzzi, mostra quanto il libro della Genesi continui ad alimentare la nostra cultura e la nostra stessa esistenza. "L'Origine dell'uomo ibrido" è un'importante guida che ci permette di avvicinarci in modo nuovo alle principali leggi della genetica e riscoprire al tempo stesso i fondamenti della fede ebraico-cristiana». Don Giampaolo Visentin, sacerdote della diocesi di Belluno-Feltre